



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. del pag. 1/51

Direzione ADG Feasr
Parchi e Foreste



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



RAPPORTO ANNUALE

ANNO 2018



GAL ALTO BELLUNESE





PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale

RAPPORTO ANNUALE

SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE

Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE	3
2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE	3
2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato	4
2.2.1 - Descrizione del partenariato	4
2.2.2 - Organi statutari	4
2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale	7
3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO	10
4. ATTUAZIONE STRATEGIA	10
4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori	11
5. PIANO DI AZIONE	20
5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione	20
6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE	26
6.1 Descrizione generale	26
8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL	31
9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL	38
9.1 Gestione attuativa del PSL	38
9.2 Animazione del PSL	40
10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL	41
11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL	42
APPENDICE 1	45
APPENDICE 2	46
APPENDICE 3	48

FUNZIONI RAPPORTO ANNUALE - Legenda



stato di attuazione e avanzamento PSL



conferma e dimostrazione requisiti



aggiornamento quadro di contesto PSL

**1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE****Coesione, Innovazione, Mestieri ed Economia Alto Bellunesi**Acronimo **CIME Alto Bellunesi**Pagina del sito *Link della pagina in cui sono pubblicati il PSL e gli Atti integrativi*
<http://www.galaltobellunese.com/psl/psl2014-2020/>**2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE****2.1 Informazioni generali e riferimenti**

a) **Riepilogare** nel successivo Quadro 2.1.1 le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

b) Con riferimento all'evoluzione della situazione del GAL, **compilare l'Appendice 1** relativa al riepilogo delle notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti.

c) Con riferimento al riepilogo compilato nell'Appendice 1, **confermare, in particolare, l'avvenuta notifica** all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche intervenute nell'anno di riferimento relative alla sede operativa (**requisito a8**), alla forma giuridica del GAL (**requisito a2**), al presidio della funzione di **Direttore e/o responsabile amministrativo (requisito a4)**, oppure **l'assenza di variazioni**; esplicitare la presenza di eventuali **variazioni non comunicate**.

Nel corso del 2018 rispetto ai requisiti a8, a2 e a4 non ci sono state variazioni.

QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti

Denominazione	Gruppo di azione locale (GAL) Alto Bellunese
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Anno di costituzione	1995
Sede legale	Palazzo Pellegrini, via Padre Marino
Sede operativa	IT 32040 Lozzo di Cadore (BL)
Eventuali altre sedi	Sportello informativo di Agordo c/o Unione montana Agordina
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Telefono	0435 409903
Fax	0435 408063
Sito Internet	gal@dolomites.com
Email	segreteria@pec.galaltobellunese.com
PEC	gal@dolomites.com
Rappresentante legale	Flaminio Da Deppo, presidente pro-tempore
Direttore	Adriana De Lotto
Responsabile amministrativo	Rina Barnabò



2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato



2.2.1 - Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

a) Specificare le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, e le relative motivazioni, precisando anche i conseguenti atti adottati.

Composizione e caratteristiche

b) Riepilogare nell'Appendice 2 l'elenco aggiornato dei partner al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sulla base dell'analogo elenco allegato al PSL, evidenziando le variazioni intervenute nell'anno di riferimento (adesioni/recessi).

c) Riepilogare nel successivo Quadro 2.2.1 i dati di sintesi dei partner eleggibili.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative al partenariato (requisito a1) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

e) Sulla base della composizione descritta nell'Appendice 2 e nel Quadro 2.2.1 descrivere e commentare l'evoluzione complessiva del partenariato e del suo assetto nel corso dell'anno di riferimento.

f) Confermare le condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci descritte dal PSL, ovvero gli aggiornamenti intervenuti, descrivendo inoltre la situazione dell'effettiva compartecipazione, con riferimento almeno all'ultima quota/versamento utile, riportando anche i dati di sintesi (n. partner che hanno provveduto/non hanno provveduto al versamento della quota/contributo previsto).

a) Non sono intervenute variazioni per quanto riguarda l'atto costitutivo/statuto

b) Non ci sono state variazioni

c) Vedi tabella 2.2.1

d) Non essendoci stati cambiamenti non ci sono state comunicazioni

e) Non ci sono state variazioni

f) L'ammontare delle quote associative è invariato rispetto agli anni precedenti ed è di euro 8.000,00 per i soci pubblici e di euro 600,00 per i soci privati. Nel 2018 tutti i soci privati hanno pagato la quota associativa, mentre non risulta il pagamento di tre soci pubblici

QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato

Partner eleggibili totale n.	16	Componente pubblica (partner n.)	8
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	7
		Componente privata/ società civile (partner n.)	1

2.2.2 - Organi statutari



Organi statutari

a) Descrivere in sintesi le attività svolte dagli organi statutari nel corso dell'anno di riferimento, anche attraverso opportuni elementi di riepilogo (n. assemblee, n. riunioni-incontri organo decisionale, ...).

Organo decisionale

b) Riepilogare la composizione dell'organo decisionale al 31 dicembre dell'anno medesimo, compilando il successivo Quadro 2.2.2.

c) Descrivere e commentare le eventuali variazioni intervenute nella composizione dell'organo decisionale nel corso dell'anno di riferimento.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche dell'organo decisionale e relativi gruppi di interesse (requisito a3)



interventute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

a) Nel corso del 2018 si sono tenute 6 sedute dell'Ufficio di Presidenza con la verbalizzazione di 28 delibere. L'attività dell'organo decisionale si è concentrata principalmente nell'assunzione di deliberazioni relative agli atti obbligatori come l'approvazione del rapporto annuale, l'approvazione dell'atto integrativo speciale e quella del cronoprogramma dei bandi. Inoltre c'è stata l'approvazione del bando del t.i. 6.4.1 nonché l'adozione di tutti i provvedimenti relativi all'attuazione del CLLD Dolomiti Live nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria e sintetizzate nel quadro seguente

N.	DATA	OGGETTO
1	19.02.2018	Approvazione verbali della seduta precedente
2	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – Approvazione proposta di Bando pubblico tipo intervento 6.4.1 nell'ambito del progetto Chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete"
3	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 6.4.1
4	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - bando pubblico tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali e dei servizi – modifica punto 4.1
5	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione atto di indirizzo per la realizzazione di attività di informazione e promozione delle aree rurali ambito dei PSL dei Gal veneti
6	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese -approvazione rapporto annuale 2017
7	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – affidamento incarico per servizio pulizie
8	19.02.2018	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – azione 1 fondo piccoli progetti – impegno finanziamento a favore dei progetti approvati dal CSP
9	19.02.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione revisione della carta dei servizi ai sensi del punto 3.2 dell'allegato B) della deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del Veneto n. 1214 del 15 settembre 2015
10	18.04.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – Approvazione bando pubblico tipo intervento 6.4.1 nell'ambito del progetto Chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete"
11	14.05.2018	Approvazione verbali della seduta precedente
12	14.05.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – Approvazione atto integrativo speciale 2018
13	14.05.2018	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – azione 3 progetti medi – modifica avviso
14	14.05.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – nomina responsabile della protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679
15	18.07.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – Approvazione atto integrativo speciale 2018 definitivo
16	20.09.2018	Approvazione verbali della seduta precedente
17	20.09.2018	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – azione 1 fondo piccoli progetti – impegno finanziamento a favore dei progetti approvati dal CSP del 24.07.2018
18	20.09.2018	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo



		locale CLLD Dolomiti Live – modifica flussi finanziari azione 1
19	20.09.2018	Danno all'auto del presidente dell'Unione Montana Agordina nel corso del comitato di selezione progetti del CLLD Dolomiti Live del 24.07.2018 a Dobbiaco – determinazioni
20	20.09.2018	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – CLLD Dolomiti Live – organizzazione ECD – determinazioni
21	20.09.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – organizzazione seminari – determinazioni
22	13.12.2018	Approvazione verbali della seduta precedente
23	13.12.2018	Interreg V Italia-Austria - Asse prioritario 4 – strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – azione 1 fondo piccoli progetti - impegno finanziamento a favore dei progetti approvati dal CSP del 12.12.2018
24	13.12.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - obblighi normativi del regolamento UE 679/2016 – affidamento incarico RPD – CIG Z472660251 – CUP B38H16000010009
25	13.12.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - obbligo fatturazione elettronica – affidamento servizio
26	13.12.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione previsto dagli art. 31 e 35 - Decreto legislativo 81/2008 – CIG Z542630EF0 – CUP B38H16000010009
27	13.12.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – PSL del Gal Alto Bellunese - Sotto Misura 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di Cooperazione del Gal - Tipo Intervento 19.3.1 Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di Cooperazione del Gal – Progetto CT3 L'orto Ritrovato - Approvazione fascicolo di progetto e accordo di cooperazione
28	13.12.2018	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione cronoprogramma annuale dei bandi 2019

L'Assemblea dei Soci è stata convocata il 7 maggio 2018, con la verbalizzazione di 4 deliberazioni tra le quali il rinnovo dell'organo decisionale il cui mandato era scaduto in data 31.12.2017.

b) vedi quadro 2.2.2

c) tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza sono stati confermati ad eccezione di Claudio Capelli rappresentante di Confcommercio Belluno, che con nota del 22.12.2017 aveva comunicato la sua non disponibilità ad essere rieletto. Al suo posto è stato nominato il signor Raffaele De Diana, anch'egli rappresentante di Confcommercio.

d) Si conferma l'avvenuta comunicazione del rinnovo dell'organo di amministrazione all'AVEPA SUA di Belluno, alla Prefettura di Belluno, alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti della Regione Veneto e alla AdG. Viene confermato il rispetto del requisito a3 relativo ai gruppi di interesse nell'ambito dell'organo decisionale.

QUADRO 2.2.2 - Organo decisionale

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Flaminio Da Deppo	Magnifica Comunità di Cadore	privata/società civile	culturale
2	Raffaele De Diana	Confcommercio	privata/parti economiche	settore terziario



		Belluno	sociali	
3	Cristina Seu	Confindustria Belluno Dolomiti	privata/parti economiche sociali	settore secondario
4	Michele Nenz	Federazione Provinciale Coldiretti Belluno	privata/parti economiche sociali	settore primario
5	Fabio F. Luchetta	Unione montana Agordina	pubblica	altro

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) Descrivere le eventuali **variazioni** intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, nell'**organigramma generale**, fino al livello della struttura tecnica, e nella composizione della struttura tecnica stessa, citando gli estremi degli atti che le hanno approvate; confermare che l'acquisizione di **nuovo personale** è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione, indicando i relativi atti.

b) Riepilogare la composizione della **struttura tecnica** del GAL compilando il successivo Quadro 2.3.1, con riguardo alla situazione complessiva relativa all'anno di riferimento, per quanto riguarda incarichi/funzioni e aspetti contrattuali del personale impiegato. Il Quadro va compilato includendo anche i soggetti che hanno svolto/concluso il loro incarico durante l'anno di riferimento.

Nel testo pubblicato online, al fine di rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali, per i soggetti diversi dal Direttore è possibile oscurare i dati relativi alle colonne Tipologia contrattuale/ Termini Contrattuali/ Importo netto (euro)/ Importo lordo (euro).

c) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative all'organigramma e al presidio delle correlate funzioni (**requisito a4**) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

d) Confermare la coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, anche in funzione della individuazione ed esplicitazione delle funzioni/attività che richiedono ulteriori apporti tecnici e specialistici (consulenze e collaborazioni).

e) Riepilogare nel successivo Quadro 2.3.2 gli eventuali **fabbisogni effettivamente rilevati**, nel corso dell'anno di riferimento, in termini di consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi, con riferimento specifico alle funzioni prioritarie nell'ambito dell'organigramma [a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione].

f) Descrivere in sintesi le consulenze/collaborazioni acquisite nel corso dell'anno considerato, riportando nel successivo Quadro 2.3.3 le informazioni richieste.

a) Rispetto all'anno precedente nel 2018 non ci sono state variazioni né nell'organigramma che rimane quello descritto nel quadro 2.3.1 del PSL, né nella ripartizione percentuale del carico di lavoro delle dipendenti per la gestione del PSL e del CLLD Dolomiti Live finanziato dal programma Interreg V Italia-Austria, stabilita dall'Ufficio di Presidenza del Gal con delibera n. 12 del 13.06.2016. Per quanto concerne il tipo intervento 19.4.1 le spese sono ammissibili a partire dal 24.03.2016 (data di presentazione della domanda di aiuto n. 3261082). Con delibera n. 20 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il



passaggio di qualifica di Rina Barnabò, responsabile amministrativa, dal II al I livello del CCNL Commercio e servizi a partire dal 01.01.2017

b) Vedi quadro 2.3.1

c) Non sono state fatte comunicazioni poiché non ci sono state variazioni nell'organigramma

d) L'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica è coerente rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate. Il gruppo di lavoro ha alle spalle anni di esperienza comune. Nel tempo si è creata una stretta collaborazione tra le tre figure professionali che ha portato a un'ottima integrazione tra i ruoli oltre che a una crescita della loro preparazione e delle loro competenze. Potrebbero nel tempo rendersi necessarie delle consulenze per quanto riguarda la comunicazione, la formazione e la valutazione.

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione

1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
De Lotto Adriana	Direttrice	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi - Quadro	01.09.98	41.546	65.663	70
Barnabò Rina	Responsabile amministrativa	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi – 1 livello	05.05.03	23.459	33.223	75
Da Deppo Iolanda	Project Manager	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi – 2	09.01.12	24.382	28.640	30

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

⁵ Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Feasr), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.



		livello				
					149.126	

QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni

Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
Gestione amministrativa	1. Consulenza e assistenza in materia contabile/fiscale
	2. Collaborazione per servizio di revisore dei conti
	3. Formazione e consulenza in materia di appalti
	4. Consulenza per servizio di Protezione e Prevenzione RSPP
	5. Consulenza in materia di privacy e servizio di RPD
	6. Collaborazione per Servizio di traduzione dall'italiano all'inglese
Monitoraggio e valutazione	7. Consulenza e formazione su tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione del capitale sociale nel CLLD

QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite

Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di spesa
Gestione amministrativa	Tenuta buste paga, dichiarazione IRAP, rapporti con gli istituti previdenziali e altri adempimenti necessari	La Società è consulente del Gal a partire dal 1998	Società di economia aziendale a r.l.	2.327,76 euro importo totale 2018
	Servizio di revisore dei conti	Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 11 del 22.12.2016	Plinio Bridda	1.900,00 euro importo totale annuo
	Servizio unico di formazione e consulenza in materia di appalti	Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 31.01.2017	Vittorio Miniero	634,40 euro importo totale annuo (2.500,00 euro oltre al 4% di CPA e IVA per 5 anni)
	Servizio di traduzione dall'italiano all'inglese dei fascicoli di progetto relativi ai progetti di cooperazione transnazionale	Determina del Direttore n. 2 del 29.11.2018	Isabelle Johnson	1.389,58 euro importo totale 2018



	“L’orto ritrovato” e “Il Wattenmeer e le Dolomiti patrimoni UNESCO”			
	Servizio di Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione RSPP e coordinamento del servizio di protezione e prevenzione	Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 24 del 13.12.2018	Francesco Masini	1.500,00 euro (oltre accessori di legge) importo annuo per 3 anni
	Incarico di RPD per il raggiungimento della conformità al RGPD	Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 26 del 13.12.2018	Marco De Poli	468,00 euro (comprensivo di oneri) per il primo anno 364,00 euro (comprensivo di oneri) per i 2 successivi
	Servizio di fatturazione elettronica	Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 25 del 13.12.2018	ASCOM Belluno	90,00 euro (al netto di IVA) importo annuo per 5 anni

3. DESCRIZIONE DELL’AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

3.2 Delimitazione e descrizione dell’Ambito Territoriale Designato



Con riferimento al riepilogo presente nell’Appendice 1, **confermare l’avvenuta notifica all’Avepa e all’AdG di eventuali modifiche relative alla conformazione territoriale nell’anno di riferimento (es: fusioni di Comuni), oppure l’assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate (requisito a7).**

Nel 2018 si è avuto l’effettivo distacco del Comune di **Sappada** dalla Regione Veneto e la sua **aggregazione** alle Regione Friuli Venezia Giulia stabilito dalla legge n. 182 entrata in vigore il 16.12.2017, di conseguenza il Comune di Sappada non rientra più nell’ATD del Gal Alto Bellunese.

4. ATTUAZIONE STRATEGIA

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento



a) **Descrivere in modo sintetico e con il supporto di dati quantificati riferiti al set di indicatori proposto dal PSL (capitolo 4), eventuali variazioni significative intervenute rispetto al quadro generale del contesto**



socio-economico definito dal PSL e alla conseguente evoluzione in atto, con particolare riferimento agli elementi che possono determinare impatti diretti sull'attuazione del Programma e tenendo in considerazione comunque gli indicatori "occupazione-posti di lavoro.

A parte l'uscita del Comune di Sappada dall'ATD del Gal Alto Bellunese che ha comportato la perdita di 1306 abitanti rilevati dal censimento del 2011 e di una superficie di 62,1 kmq, i dati ISTAT più recenti dimostrano che lo spopolamento è un fenomeno ancora in atto nel territorio del Gal: tra il 1.1.2012 e il 1.1.2018 vi è stato un decremento di popolazione pari a 3.683 unità. Si è passati quindi da una popolazione di 67.198 abitanti, su una superficie di 2.328,21 kmq, con una densità di popolazione di 28,86 ab/kmq a una popolazione di 62.209 abitanti, su una superficie di 2.266,08, con una densità di 27,45 ab/kmq.

Le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 sull'intero territorio della Regione del Veneto, sul territorio del Gal Alto Bellunese hanno avuto effetti devastanti. Le aree più colpite sono state il Comelico e l'Agordino. Interi boschi sono stati rasi al suolo e la quantificazione dei danni compresi quelli alla rete sentieristica ed escursionistica, alle strutture immobiliari rurali e alle infrastrutture viarie risulta tuttora difficoltosa. Fermo restando che esistono fondi specifici, sia nazionali che europei, per le spese di prima emergenza e per i danni al patrimonio pubblico, a quello privato, alle attività economiche e produttive, alle infrastrutture a rete dei servizi e che non è possibile attivare tipi intervento non previsti nel PSL approvato, il piano finanziario del PSL potrebbe essere rimodulato concentrando risorse e risparmi derivanti da rinunce, da domande decadute e da pagamenti a saldo, sulle misure per la riattivazione e la valorizzazione di percorsi e per il recupero del patrimonio storico architettonico.

Comunque, in rapporto agli indicatori occupazione-posti di lavoro, alla luce del successo avuto dall'attivazione del t.i. 6.4.2 riservato alle imprese artigianali e del living e su invito dalle associazioni di categoria, si prevede la riapertura del medesimo bando nel 2019 utilizzando i fondi della sottomisura 19.3 relativi ai 3 progetti di cooperazione non attivati.

Parimenti, nel caso in cui fossero messe a disposizione dalla AdG le risorse aggiuntive derivanti dal principio di premialità, visto il successo del bando del t.i. 6.4.2 riservato alle imprese turistiche (Progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete") e visto il trend positivo rilevato dai dati ISTAT al 31.12.2017 che ha registrato un aumento delle imprese ricettive sul territorio del Gal Alto Bellunese, che sono passate da 8260 (censimento ISTAT 2011) a 8726. Dall'analisi dei dati risulta che il settore extra alberghiero, che richiede costi di gestione inferiori, consente maggiore elasticità per i periodi di apertura e probabilmente si adatta maggiormente alle esigenze del mercato, è quello che ha determinato tale incremento.

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori



a) Descrivere lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL (Quadri 4.2.2 Ambito interesse e 4.2.3 Obiettivi), anche sulla base dei relativi indicatori di prodotto e di risultato. Definire le fonti degli indicatori e le loro modalità di quantificazione (es. se il riferimento è alle operazioni finanziate, chiuse, ...).

Riportare il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL per rendere possibile a ogni lettore del Rapporto annuale la verifica della correlazione tra i tipi di intervento programmati e gli obiettivi prefissati.

b) Evidenziare problematiche e criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate.

a) Attuazione della strategia 2018.

Progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete":

- tipo intervento 7.5.1, bando a regia. Le domande finanziate sono state sei, cinque delle quali concluse, rendicontate e saldate da AVEPA entro il 31.12.2018, con un contributo liquidato di euro 598.306,85. A causa degli eventi calamitosi di fine ottobre, a una domanda è stata concessa la proroga per la conclusione delle operazioni al 15.06.2019. Per il medesimo tipo intervento è prevista l'apertura di un bando pubblico nel secondo semestre 2019. I valori target definiti nel quadro 4.2.2 sono da intendere come "valore-obiettivo" da



raggiungere entro la conclusione delle operazioni del PSL, quindi al momento si inseriscono solo i valori rilevabili dalle domande concluse e saldate da AVEPA.

- tipo intervento 7.6.1, bando a regia. Le domande finanziate sono state sette, tre delle quali concluse, rendicontate e saldate da AVEPA entro il 31.12.2018 con un contributo liquidato di euro 234.703,63 e una in fase di pagamento. A causa degli eventi calamitosi di fine ottobre a tre domande è stata concessa la proroga per la conclusione delle operazioni con le seguenti scadenze: 15.02.2019, 30.06.2019 e 15.07.2019. Per il medesimo tipo intervento è prevista l'apertura di un bando pubblico nel secondo semestre 2019. I valori target definiti nel quadro 4.2.2 sono da intendere come "valore-obiettivo" da raggiungere entro la conclusione delle operazioni del PSL, quindi al momento si inseriscono solo i valori rilevabili dalle domande concluse e saldate da AVEPA.

- tipo intervento 6.4.2, bando pubblico. Delle 53 operazioni finanziate, nel 2018 ne sono state concluse undici, nove delle quali liquidate da AVEPA con un importo di euro 405.382,83. Due dei progetti conclusi riguardano la creazione di nuove imprese quindi, come indicato nelle istruzioni operative n. 4/2017 inviate dalla AdG, al momento è rilevabile il numero di tre nuovi posti di lavoro legati a questa tipologia di occupati.

- tipo intervento 6.4.1, bando pubblico. Nei termini previsti dal bando sono pervenute 7 domande di cui 5 finanziabili per un importo di euro 198.731,67 (decreto n. 1230 del 15.10.18).

Questi quattro tipi intervento rientrano nell'AI.2 - Turismo sostenibile del PSL.

Tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali e del living, bando pubblico. Con decreto n. 470 del 19.03.2018 sono state finanziate tutte e 25 le domande risultate ammissibili con un importo di euro 513.865,97. Nel 2018 sono stati conclusi 24 interventi, 23 dei quali liquidati e pagati da AVEPA con un importo complessivo di euro 437.238,32. Una domanda è decaduta. Un progetto concluso riguarda la creazione di una nuova impresa quindi, come indicato nelle istruzioni operative n. 4/2017 inviate dalla AdG, al momento è rilevabile un nuovo posto di lavoro legato a questa tipologia di occupati.

Il tipo intervento rientra nell'AI.1- Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali del PSL.

b) una criticità rilevata è la rigidità del cronoprogramma dei bandi. Nel 2018, oltre al bando del t.i. 6.4.1 riferito all'agriturismo, era intenzione del Gal attivare anche il t.i. 6.4.1 riservato alle imprese sociali e dei servizi. Ciò non è stato possibile perché era stata valorizzata una sola riga del cronoprogramma.

Altra criticità che in qualche modo può rallentare l'attuazione del PSL è la scadenza fissa di presentazione dell'atto integrativo che in questa fase avanzata della programmazione può di fatto inficiare degli interventi per l'eccessiva dilatazione dei tempi.



QUADRO 4.2.2 – Ambiti di interesse						
Ambito di interesse	Risultato (Indicatore)	Target	Valore al 31.12.2018	% raggiungimento target al 31.12.2018		
cod.	denominazione	definizione	unità di misura	valore		
AI1-	Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader)	n.	2	1	50
		R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader)	n.	8	3	37,5
AI2-	Turismo sostenibile	R23: popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture [Indicatore di contesto C1: n. 67.198 abitanti in "zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo" (Istat 2011)]	%	100	67.198	100
		Risultato specifico PSL: tasso di turisticità [Indicatore di contesto specifico: 44,4 giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante (Istat 2014)]	giorni	46		
AI3-	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali	R1: aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSL [Indicatore di contesto C17: 473 imprese agricole Divisione "A.01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali (...) ATECO 2007 (Istat 2010)]	%	1,7		



	<i>locali</i>	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori, sul totale delle imprese agricole [Indicatore di contesto C17: Aziende agricole (fattorie): 473 (Istat 2010)]	%	6,3		
		T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento [Indicatore di contesto C17: Aziende agricole (fattorie): 473 (Istat 2010)]	%	1,7		

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione - TIPO DI INTERVENTO 19.2.1 (*)							
Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore) (**)		Target	Target rilevati su interventi conclusi		
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>	<i>%</i>	
AI.1	1.1	O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	200.000			
		O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	<i>Euro</i>	400.000			
	O.4. Aziende agricole che hanno fruito di un sostegno	<i>Numero</i>	2				
	O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	500.000	437.238,32	87,45		
AI.2	2.1.	O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	<i>Euro</i>	1.000.000	975.518,68	97,55	
		O.4. Beneficiari che hanno fruito di un sostegno	<i>Numero</i>	5	24	480	
		O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	1.280.000	605.062,94	46,74	
		O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	<i>Euro</i>	1.400.000	605.062,94	43,22	
	2.2.	6.4.1	O.3. Azioni/operazioni sovvenzionate	<i>Numero</i>	8	5	62,50
			O.15. Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	<i>Numero</i>	67.198	67.198	100
		6.4.2	O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	500.000		
			O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	<i>Euro</i>	1.000.000		
		O.4. Aziende agricole che hanno fruito di un sostegno	<i>Numero</i>	5			
		O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	3.100.000	329.475,70	10,63	



QUADRO 5.1.2 – Piano di azione - TIPO DI INTERVENTO 19.2.1 (*)				
Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore) (**)	Target	Target rilevati su interventi conclusi
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>definizione</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>
		<i>unità di misura</i>		<i>%</i>
		<i>(diverse dal PEI)</i>		

(*) Sono indicati gli "output" dei singoli Tipi di intervento al fine di garantire un monitoraggio efficace anche ai livelli operativi più bassi (operazioni e/o progetti).

(**) Alle azioni concrete (Tipi di intervento) corrispondono indicatori di realizzazione fisica, cioè di "output/prodotto" (O = *Output Indicators*).

**5. PIANO DI AZIONE****5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione**

- a) Sulla base dell'elenco Misure/Tipi intervento programmati dal PSL, riepilogare nel successivo Quadro 5.1.1 lo stato di attuazione della sottomisura 19.2, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo a:
- bandi pubblicati (BUR)
 - bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa
 - bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile)
 - domande di aiuto finanziate.
- b) Riepilogare nei Quadri 5.2.3 e 5.2.5 la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a regia programmate, attivate e già finanziate, sulla base di quanto programmato nei corrispondenti Quadri del PSL.
- c) Descrivere e commentare la coerenza della situazione rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

a) vedi quadro 5.1.1

b) vedi quadri 5.2.3 e 5.2.5

c) l'attuazione del PSL è coerente rispetto a quanto programmato. Tutti i tipi intervento previsti dal progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" (7.5.1, 7.6.1, 6.4.2 e 6.4.1) sono stati attivati. Il livello di attuazione dei progetti, sia con beneficiari pubblici sia con quelli privati, è buono. Ciò ha consentito al Gal di raggiungere e ampiamente superare l'obiettivo di spesa di euro 753.000, fissato per il 31.12.2018, con pagamenti effettuati da AVEPA che ammontano a euro 2.045.947.

A questo risultato hanno contribuito anche i beneficiari del tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali, non ricompreso nel progetto chiave, che hanno concluso tutte le operazioni nei tempi stabiliti.

La numerosità dei progetti terminati consente anche al Gal di poter utilizzare, già nel 2019, i circa 100.000 euro di economie derivanti dai pagamenti a saldo.



QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	Bandi GAL										
			pubblicati nell'anno di riferimento					pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento					
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)			
7.5.1	BR	PCI							1	1	0	0	6
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1									1	1	0	0	6
7.6.1	BR	PCI							1	1	0	0	7
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1									1	1	0	0	7
6.4.2	BP	PCI							1	1	0	0	53
6.4.2	BP	No PC	0	1	0	25	1	1	1	1	0	0	25
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2			1	1	0	25	1	2	2	2	0	0	78
6.4.1	BP	PCI	1	1	0	5	1	1	1	1	0	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.1			1	1	0	5	1	1	1	1	0	0	5
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			1	2	0	30	5	5	5	5	0	0	96



QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave

A-Progetti chiave attivati⁷

Progetto cod./titolo	Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo/i intervento attivato/i nell'ambito del PC ⁸		
		cod.	formula operativa	beneficiari ⁹
PC1 Destinazione turistica: Dolomiti Venete	Delibera dell'UdP n. 2 del 12.01.2017	7.5.1	Bando a regia	pubblici
		7.6.1	Bando a regia	pubblici
		6.4.2	Bando pubblico	privati
		6.4.1	Bando pubblico	privati

B-Progetti chiave non ancora attivati

Progetto cod./titolo	Tipo/i intervento programmato/i		
	cod.	formula operativa	
PCn			-
			-
			-
			-

QUADRO 5.2.5 – Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)

⁷ L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale, che approva: l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL; la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3); i tempi indicativi di esecuzione del Progetto; la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti.

⁸ Si considerano pertanto non ancora attivati i Progetti chiave per i quali non è ancora stato approvato il suddetto apposito atto.

⁹ I tipi di intervento programmati nel progetto chiave si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata sulla base dei conseguenti decreti di concessione. Indicare, quindi, solo i tipi di intervento che hanno già originato concessioni.

Indicare se i beneficiari finanziati (decreti di concessione) sono "pubblici", "privati", "privati e pubblici".



A- Operazioni a regia attivate e finanziate										
N. (PSL)	Operazione	Progetto chiave		Tipo intervento	Beneficiario		Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹⁰
		Cod.	Cod.		Denominazione					
R1	Rifacimento in scandole di larice del manto di copertura dello storico palazzo di Tiziano l'Oratore	PC1		7.6.1	Magnifica Comunità di Cadore		Decreto n. 88 del 29.06.17	69.999,30	SI	65.764,97
R2	Ristrutturazione della casera di malga Duran, base logistica per campeggi estivi in quota	PC1		7.6.1	Comune di La Valle Agordina		Decreto n. 88 del 29.06.17	65.000,00	NO	
R3	Restauro della fontana di Tos e sistemazione piazzetta circostante	PC1		7.6.1	Comune di Rivamonte Agordino		Decreto n. 88 del 29.06.17	30.000,00	NO	
R4	Recupero e restauro dei vani dell'edificio seicentesco Casa del Pierul, a scopo didattico e storico culturale	PC1		7.6.1	Comune di Rocca Pietore		Decreto n. 88 del 29.06.17	100.000,00	NO	
R5	Recupero del patrimonio storico rurale a fini turistici riferito alle casere che insistono sulla sentieristica	PC1		7.5.1	Comune di Agordo		Decreto n. 89 del 29.06.17	106.787,89	SI	92.409,49
R6	Restauro del cimitero napoleonico, unico esempio in Cadore prospiciente la pista ciclabile "Lunga via delle Dolomiti"	PC1		7.6.1	Comune di San Vito		Decreto n. 88 del 29.06.17	199.500,00	SI	
R7	Realizzazione di un punto	PC1		7.6.1	Comune di Ospitale		Decreto n. 88 del 29.06.17	100.000,00	SI	96.429,69

¹⁰ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



	strutturato di accoglienza lungo la "Via dei Papi"											
R8	Recupero e riqualificazione della palestra di roccia della "Val Gallina" nel comprensorio Longaronese Zoldano	PC1	7.5.1	Unione montana Cadore Longaronese Zoldo	Decreto n. 89 del 29.06.17	110.000,00	SI	107.489,22				
R9	Anello zoldano minore: adeguamento della sentieristica minore nei comuni della Val di Zoldo e di Zoppè	PC1	7.5.1	Unione montana Cadore Longaronese Zoldo	Decreto n. 89 del 29.06.17	99.944,66	SI	89.761,14				
R10	Riqualificazione dell'area pubblica e allestimento di spazi ricreativi a libero accesso per lo svolgimento di attività turistico culturali	PC1	7.5.1	Comune di Santo Stefano	Decreto n. 89 del 29.06.17	95.000,00	NO					
R11	Completamento dei lavori di recupero dell'edificio ex museo Fontana per l'allestimento di spazi espositivi e fini culturali e turistici	PC1	7.5.1	Comune di Sappada	Decreto n. 89 del 29.06.17	134.447,02	SI	108.647,00				
R12	Completamento del restauro degli affreschi e delle facciate del complesso villa Lazzaris Costantini, palazzo storico di grande pregio che ospita nel giardino storico all'italiana la palazzina con il "Museo del cidolo e del legname"	PC1	7.6.1	Comune di Perarolo	Decreto n. 88 del 29.06.17	79.800,00	SI	72.508,97				
R13	Recupero del fabbricato C ex Colonia Ferraresc, sito nei pressi della pista	PC1	7.5.1	Comune di Calalzo di Cadore	Decreto n. 89 del 29.06.17	200.000,00	SI	200.000,00				



	ciclabile Lunga via delle Dolomiti.									
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate										
N. (PSL)	Operazione	Progetto chiave		Tipo intervento	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
		Cod.	Cod.		Denominazione	Denominazione				
R/n									-	-
R/n									-	-
R/n									-	-
R/n									-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate										
N. (PSL)	Operazione	Progetto chiave		Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato			
		Cod.	Cod.		Denominazione	Denominazione				
R/n									-	-
R/n									-	-
R/n									-	-
R/n									-	-

**6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE****6.1 Descrizione generale**

- a) *Descrivere in sintesi lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3, sulla base di quanto programmato dal PSL, indicando nel successivo Quadro 6.2 i Progetti presentati o già approvati dalla Regione, ed evidenziando le eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.*
- b) *Riepilogare, con l'ausilio dei Quadri 6.3.1 e 6.3.2 i tipi di intervento e le eventuali operazioni a regia attivate, sulla base di quanto programmato nel PSL. Per la compilazione fare riferimento per analogia alle istruzioni relative alla sezione 5.*

Lo stato di attuazione della sottomisura 19.3 era subordinato alla presentazione dell'atto integrativo speciale previsto per il 30.04.2018. Puntualmente il Gal ha presentato l'atto integrativo, indicando i beneficiari predeterminati dei bandi a regia previsti nell'azione comune e i tipi intervento da attivare per l'attuazione dell'azione locale. A seguito dell'approvazione degli esiti dell'istruttoria sugli Atti integrativi speciali, con Decreto della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste n. 51/2018 del 06.07.2018, con delibera n. 15 del 18.07.2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'atto integrativo speciale.

Nel frattempo si è continuato a lavorare sia con i partner, attraverso scambi di e-mail e telefonate, sia nel corso di incontri con i beneficiari predeterminati dell'azione comune, per definire le stesure definitive dei progetti.

Purtroppo però, alla scadenza del 31.12.2018 prevista per la presentazione delle domande di aiuto relative alla sottomisura 19.3, il Gal Alto Bellunese è stato in grado di presentare solamente la domanda per il progetto CT3-L'orto ritrovato con una spesa prevista di euro 100.000,00.

Non è stato invece possibile dare corso agli altri tre progetti indicati nel PSL per le seguenti motivazioni:

- tempi diversi di attivazione e attuazione tra i PSL del Gal Alto Bellunese e del Gal Euroleader (del Friuli Venezia Giulia) partner del progetto C11-L'altopiano di Razzo: cultura, alpeggio, turismo e sport.
- gli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 hanno danneggiato in modo irreparabile i boschi della Val Viddende che dovevano essere l'oggetto della ricerca del legno di risonanza prevista dal progetto CT1-II suono del bosco e i mestieri del legno. I soggetti coinvolti nell'azione comune (Unione Montana Comelico e Regole) hanno immediatamente comunicato il loro ritiro dal progetto, non sussistendo più le condizioni per la sua attuazione. Il partner francese Parc Naturel Régional du Haut-Jura, informato della situazione, ha compreso le gravi motivazioni del ritiro e fortunatamente riuscirà a realizzare parte delle attività previste dal progetto nell'ambito della sottomisura 19.2. Nel corso del 2017 è stata sostenuta la spesa per l'organizzazione di un incontro con il partner svoltosi il 16 e 17 novembre di euro 204,00.
- l'inesperienza del partner tedesco Gal AktivRegion Uthlande e la situazione di estremo isolamento del suo territorio non gli hanno consentito di capire a fondo le regole della cooperazione transnazionale e di reperire, nei tempi utili, i fondi a valere sulla sottomisura 19.3 per il progetto CT2-II "Wattenmeer" e le "Dolomiti" Patrimoni UNESCO. Purtroppo il Gal AktivRegion Uthlande ha fatto questa comunicazione quando il fascicolo di progetto e l'accordo di cooperazione erano già stati tradotti con un costo di euro 477,02.

La dotazione finanziaria complessiva delle tre proposte progettuali era di euro 470.000,00 che si intende convogliare nel budget del tipo intervento 19.2.1.

Fin dalla sua istituzione, il GAL Alto Bellunese ha considerato le attività di cooperazione, transnazionale e interterritoriale, una componente e un volano essenziali delle proprie strategie di sviluppo, poiché consentono al territorio di "aprirsi al mondo", mediante un confronto e uno scambio di esperienze con altre realtà locali che possono favorire nuove conoscenze e competenze. Le tre proposte inserite nel PSL non erano iniziative isolate ma collegate con i tre ambiti di interesse selezionati e potevano sviluppare, in una dimensione interterritoriale e transnazionale, specifici fabbisogni e specifici obiettivi di sviluppo.

Quindi, se consentito, si cercherà di mutuare dalla misura 19.3 alla misura 19.2 quei progetti a regia che



hanno una particolare valenza.

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale – Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
B - Cooperazione transnazionale - Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
	CT3 L'orto ritrovato	Gal Montagna Vicentina (IT) Regionsmanag ement Osttirol (AT)	Tutti i comuni degli ambiti territoriali designati dei tre GAL	7.5.1			
C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	titolo						
CI1	L'altopiano di Razzo: cultura, alpeggio, turismo e sport						
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						
CT1	Il suono del bosco e i mestieri del legno						
CT2	Il "Wattenmeer" e le "Dolomiti" Patrimoni UNESCO						

QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia

A- Operazioni a regia attivate e finanziate										
N. (PSL)	Operazione	Progetto cooperazione		Tipo intervento	Beneficiario		Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹¹
		Cod.	Cod.		Denominazione	Denominazione				
R/n										
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate										
N. (PSL)	Operazione	Progetto cooperazione		Tipo intervento	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
		Cod.	Cod.		Denominazione	Denominazione				
R/n										
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate										
N. (PSL)	Operazione	Progetto cooperazione		Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato			
		Cod.	Cod.		Denominazione	Denominazione				
R6	Infrastrutture su piccola scala	CT3		7.5.1	Comune di San Tomaso Agordino		90.000,00		-	-

¹¹ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3

Bandi GAL										
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	pubblicati nell'anno di riferimento			pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento				
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.5.1)										
TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.6.1)										
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3										



7. PIANO DI FINANZIAMENTO



a) **Riepilogare** nel Quadro 7.1.1 la **dotazione** di risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016 e ss.mm.ii.. A partire dal Rapporto annuale per l'anno 2019 eliminare i riferimenti all'importo soggetto a riserva di efficacia.

b) **Riepilogare** nei Quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 la situazione della **spesa attivata** al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi (senza computare eventuali revoche/rinunce) e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa; gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) devono essere rilevati dall'applicativo PSR disponibile. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 devono essere **compilati per singolo progetto attivato**, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.

c) **Descrivere e commentare lo stato di avanzamento** della spesa, anche in funzione del perseguimento del target intermedio (riserva efficacia), **rilevando eventuali variazioni e scostamenti** rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Nella redazione del PSL si è cercato di coniugare le esigenze espresse dai portatori di interesse e dal territorio con le regole e le condizioni dettate dalla AdG per l'attuazione della strategia. Si è optato quindi per la concentrazione delle gran parte delle risorse in un unico progetto chiave che prevedeva l'attivazione di 4 tipi intervento. Tra il 2017 e il 2018 sono stati attivati tutti e 4 i tipi intervento, 2 dei quali con modalità a bando pubblico e 2 con modalità a regia. Questa scelta e i criteri con i quali sono stati selezionati i progetti a regia, basati anche sulla loro cantierabilità, hanno portato a contabilizzare nel 2018, pagamenti riferiti al progetto chiave (t.i. 7.5.1, 7.6.1 e 6.4.2 riservato alle imprese turistiche) per euro 1.608.716,46. Inoltre il tipo intervento 6.4.2, riservato alle imprese artigianali, ha fatto rilevare pagamenti per euro 437.238,32. Complessivamente gli aiuti concessi e liquidati al 31.12.2018 ammontano a euro 2.045.954,78, importo di gran lunga superiore all'obiettivo di spesa del PSL del Gal Alto Bellunese che era di euro 753.000,00.

QUADRO 7.1.1 – Risorse programmate - Dotazione

Tipo intervento	Tipo intervento		Tipo intervento	TOTALE	
19.4.1 (€)	19.2.1 (€)	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia (€)	19.3.1 (€)	Importo (€)	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia (€)
1.200.240	7.530.000	753.000	570.000	9.300.240	753.000

QUADRO 7.1.2 – Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)

Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
7	7.5.1 p.c.	1.210.000,00	746.179,57	598.306,85
7	7.6.1 p.c.	1.070.000,00	644.299,30	234.703,63
6	6.4.2 p.c.	3.085.000,00	3.059.671,06	775.705,98
6	6.4.1 p.c.	500.000,00	198.731,67	0
6	6.4.2 no p.c.	515.000,00	513.865,97	437.238,32
Totale 19.2.1		6.380.000,00	5.162.747,57	2.045.954,78



QUADRO 7.1.3 – Spesa attivata (Progetti chiave)				
Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Destinazione turistica: Dolomiti Venete	5.880.000,00	4.648.881,60	1.608.716,46
Totale		5.880.000,00	4.648.881,60	1.608.716,46

QUADRO 7.1.4 – Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)				
Progetto cod.unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
Totale 19.3.1				

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL

Con riferimento al quadro delle condizioni relative agli impegni definiti dall'Allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1, il GAL conferma e documenta le attività previste con riguardo agli aspetti (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi; (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni; (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità, per i quali è prevista la supervisione da parte dell'AdG.



Conflitto di interesse (requisito a5)

a) **Confermare** il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione:

si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, degli standard organizzativi ed operativi disciplinati dal seguente atto/dai seguenti atti :

1- delibera n. 22 del 22 ottobre 2015 dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese con l'approvazione della proposta di "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi".

2- delibera n. 2 del 18 marzo 2016 dell'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese che ha approvato il "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi".

Tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di conflitto di interesse e delle ulteriori specifiche disposizioni attuative stabilite dai bandi emanati dalle competenti autorità, per l'attuazione delle programmazioni comunitarie e regionali di riferimento e in considerazione del fatto che il gruppo di azione locale deve approvare e attivare specifici standard organizzativi e operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività e azione e che le modalità con le quali vengono assunte le decisioni e selezionate le operazioni, devono essere improntate su procedure e criteri trasparenti, non discriminatori e tali da evitare possibili conflitti di interessi", con delibera n. 2 del 18 marzo 2016 l'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese ha approvato il "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", (già approvata dall'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese con delibera n. 22 del 22 ottobre 2015),



finalizzato alla definizione e attivazione di specifici standard organizzativi e operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione.

Il Regolamento è pubblicato sul sito internet del Gal Alto Bellunese nella sezione Trasparenza. E' stato inoltre portato a conoscenza dei soggetti direttamente interessati, come dipendenti, membri Ufficio di Presidenza, membri del Gal della commissione tecnica GAL-AVEPA.

*b) **Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli strumenti e delle procedure previste per identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'azione del GAL e dei relativi organi e strutture, con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013, secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5 (18/10/2017) ss.mm.ii e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno; evidenziare le potenziali criticità rilevate e le relative soluzioni adottate.***

Si rileva che nel corso del 2018, a seguito dell'applicazione degli standard organizzativi e operativi per verificare possibili situazioni di conflitto di interesse, si è rilevato un unico caso nel quale attivare le misure di prevenzione.

In base all'art. 1 "Ambito soggettivo di applicazione" del regolamento interno i casi in cui nel corso del 2018 avrebbero potuto insorgere situazioni di conflitto di interesse sono stati in seno alla commissione congiunta Gal-AVEPA e all'Ufficio di Presidenza del Gal e all'attività svolta dalle dipendenti.

Solo per quanto riguarda le attività dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, nel corso del 2018 si è verificata un'unica situazione che richiedesse oneri, quali dichiarazioni formali in merito alla sussistenza/non sussistenza di interessi in conflitto o che limitasse lo spazio di azione di un membro come l'astensione dalla partecipazione all'assunzione della decisione. In particolare, nel corso della trattazione dell'affidamento del servizio di fatturazione elettronica, Raffaele De Diana, rappresentante di Confcommercio Belluno, è uscito, astenendosi dalla partecipazione all'aggiudicazione del succitato incarico, avendo l'Ente da lui rappresentato presentato un'offerta nell'ambito dell'indagine di mercato effettuata dal Gal Alto Bellunese per il succitato servizio.

Si ricorda che prima dell'assunzione delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese e come riportato nei dispositivi stessi, viene preso atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi e nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016. Inoltre, i membri dell'Ufficio di Presidenza hanno sottoscritto la dichiarazione di aver preso visione del Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi, di aver recepito quanto indicato e di non essere a conoscenza di situazioni che li possano porre in conflitto di interesse con il loro ruolo all'interno del Gal Alto Bellunese. Nella medesima dichiarazione si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente al Gal Alto Bellunese l'eventuale potenziale situazione di conflitto di interesse.

Per quanto concerne la commissione congiunta Gal-Avepa l'Ufficio di Presidenza, con delibera n. 22 del 14.11.2016, ha nominato i propri componenti effettivi e supplenti (rappresentanti effettivi il Presidente Flaminio Da Deppo, designato anche come Presidente della Commissione stessa, e il Direttore Adriana De Lotto; membri supplenti i membri dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese Michele Nenz e Fabio Luchetta). La commissione è stata istituita con Provvedimento prot. n. 122995 del 23/12/2016 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno [e modificata nella composizione con Provvedimento prot. n. 129867 del 19.06.2017 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno].

I rappresentanti del Gal nella commissione congiunta Gal-AVEPA hanno sottoscritto le dichiarazioni di assenza/presenza di conflitto di interessi. Nel corso delle 3 sedute tenutesi nel 2018 relative all'approvazione della proposta di bando del t.i. 6.4.1 e delle graduatorie dei t.i. 6.4.2 e 6.4.1 il Presidente, in fase di avvio dei lavori, ha verificato che tutti i componenti presenti avessero presentato agli atti la relativa dichiarazione e confermato verbalmente la medesima in relazione all'ordine del giorno.

In base all'art. 2 "Incompatibilità" del regolamento, il direttore e il personale dipendente del GAL, incaricati della gestione dell'associazione, hanno provveduto a rendere una dichiarazione nella quale attestano di aver



preso visione del Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi e di non aver svolto nell'anno 2018 attività economiche retribuite nell'ambito dell'organico di un altro Gal e attività che le pongano in conflitto di interesse, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i potenziali richiedenti/beneficiari, relativamente alla progettazione o all'attuazione di operazioni/domande di aiuto previste/finanziate dal PSL.

Per quanto concerne le altre categorie di soggetti interessati, non sono stati segnalati e rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Nel complesso si rivela una maggiore consapevolezza delle casistiche e delle problematiche legate ai possibili conflitti di interesse e una accresciuta sensibilità nei confronti della tematica che riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'attività istituzionale del Gal. Gli strumenti adottati dal Gal Alto Bellunese al fine di contrastare il verificarsi di possibili situazioni di conflitto di interessi, si stimano adeguati anche se ulteriormente implementabili ed hanno consentito di verificare che nessuno potesse avere l'opportunità di anteporre i propri interessi privati ai propri obblighi professionali e all'interesse primario del Gal.



Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6)

a) Confermare il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione operativa di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi":

□ **si conferma** l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

1- Delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 11.03.2016 e dell'Assemblea dei Soci del GAL Alto Bellunese n. 3 del 18.03.2016, di approvazione della "Carta dei servizi", intesa come strumento attraverso il quale sono individuati gli standard dei servizi offerti dal GAL a terzi, nonché gli obiettivi di servizio e i diritti dei terzi.

2- Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 19.02.2018 di modifica della "Carta dei servizi" a seguito di una variazione nel partenariato e dell'ambito territoriale designato del Gal Alto Bellunese.

b) Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le **modalità operative** (documentate/documentabili) e i **risultati** dell'attivazione degli standard organizzativi ed operativi previsti ai fini della valutazione delle prestazioni delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, sulla base di apposita "Carta dei servizi", secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5 (18/10/2017) ss.mm.ii. e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno.

La "Carta dei Servizi" approvata dal GAL Alto Bellunese (con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 11.03.2016 e in via definitiva dall'Assemblea dei Soci del Gal con propria delibera n. 3 del 18 marzo 2016) al fine di contribuire all'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, è stata modificata, con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 19.02.2018 (pagina 6 punto 1 "Il Gal Alto Bellunese" – pagine 10,11 e 12 punto 4 "Territorio e target di riferimento") a seguito dell'entrata nell'Associazione Alto Bellunese della CCIAA (Camera di Commercio di Treviso - Belluno) in qualità di nuovo socio pubblico, a partire dal 1 gennaio 2017 (delibera dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 22.12.2016), dell'istituzione del Comune di Val di Zoldo, mediante fusione dei comuni di Forno di Zoldo e di Zoldo Alto (con Legge Regionale 18 febbraio 2016 n. 5, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 15 del 22.02.2016) e dell'aggregazione, dal 16 dicembre 2017, del comune di Sappada alla Regione Friuli Venezia Giulia (con legge 5 dicembre 2017 n. 1825, pubblicata nella GU n. 292 del 15.12.2017).

La "Carta dei Servizi" costituisce uno strumento d'informazione e trasparenza nei rapporti tra l'Associazione e gli Utenti o, in via generale, tutti i soggetti (individui o organizzazioni), attivamente coinvolti nelle relazioni con essa. I destinatari dei servizi sono i soggetti pubblici e privati potenziali beneficiari e



beneficiari dei contributi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Locale del GAL e di altri fondi SIE. La gestione dei servizi è affidata al Responsabile dei servizi che è il Direttore, coadiuvato in questa attività dal Presidente, dalla responsabile amministrativa e dalla responsabile della cooperazione.

Con riferimento all'attuazione del PSL i servizi specifici che il GAL eroga ai propri utenti sono:

- programmazione/riprogrammazione del PSL al fine di assicurare un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e la completa attuazione dei tipi di intervento. Le modalità di gestione dei servizi relativi alla programmazione/riprogrammazione del PSL, pianificazione esecutiva dei tipi di intervento, sistema di monitoraggio e gestione dei bandi sono specificatamente disciplinati dalla normativa regionale (Mis. 19 Leader) e relativi Indirizzi Procedurali Generali. Gli indicatori e gli standard di qualità di questi servizi istituzionali del GAL, previsti nell'ambito della gestione del PSL 2014-2020, sono determinati in riferimento ai parametri di performance (spesa erogata/spesa programmata- target) raggiunti dal GAL sia in itinere che alla conclusione del PSL stesso. Tali parametri di efficienza sono monitorati dal GAL e comunicati alla Regione nei rapporti annuali.
- pianificazione esecutiva dei tipi di intervento. Il Gal, nei tempi previsti al punto 2.3 dell'allegato 12.3, approva il cronoprogramma annuale dei bandi che viene trasmesso alla AdG e contestualmente reso disponibile nel sito del Gal Alto Bellunese per permettere a tutti i potenziali beneficiari del PSL di organizzare le proprie attività in funzione dei tempi programmati
- sistema di monitoraggio. Per quanto concerne il sistema di monitoraggio del PSL, che ha l'obiettivo di fornire ai Partner e agli operatori locali informazioni relative allo stato di avanzamento dei tipi di intervento e il grado di raggiungimento degli obiettivi, il Gal tramite il sistema informatico di Avepa è in grado di seguire tutte le fasi delle domande: dalla loro presentazione alla liquidazione del saldo. Questo strumento consente al Gal di avere un ruolo attivo nella fase istruttoria delle domande di aiuto nonché di conoscere il contenuto dei progetti, il loro stato e, una volta finanziati, le fasi di pagamento. Tramite l'analisi dell'attribuzione dei punteggi è inoltre possibile risalire alla tipologia dei beneficiari (giovani, donne, nuove imprese ecc.), degli interventi (strutturali, acquisto attrezzature ecc.) e delle attività (cod. ATECO). Nel sito internet del Gal Alto Bellunese è consultabile lo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale C.I.M.E. al 2018 che attualmente fornisce un quadro esaustivo sui tipi di intervento attuati e sugli importi impegnati, grazie all'utilizzo di chiari grafici riassuntivi.
- gestione dei bandi. Nel 2018 è stato pubblicato un bando per il tipo intervento 6.4.1 «Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole» riservato alle imprese turistiche, previsto dal PSL C.I.M.E. (progetto chiave Destinazione turistica: Dolomiti venete), con modalità di attuazione bando pubblico. Il bando è stato pubblicato in forma di avviso sul BUR Veneto, sul sito internet del Gal, è stato inviato a tutti i soci del Gal e ai Comuni dell'ATD con preghiera di diffusione. Il bando pubblico è stato inoltre presentato nel corso di due incontri pubblici organizzati in collaborazione con AVEPA SUA interprovinciale di Belluno e Treviso, che si sono tenuti il giorno 24.05.2018 a Lozzo di Cadore presso la sala di Palazzo Pellegrini e il giorno 25.05.2018 ad Agordo presso la sede dell'Unione Montana.
- servizi di comunicazione. La cittadinanza, i beneficiari, i potenziali beneficiari e i portatori di interesse sono stati costantemente aggiornati sui contenuti, sui risultati e sul finanziamento del PSL 2014-2020, attraverso lo sportello presso la sede del Gal a Lozzo di Cadore, le informazioni pubblicate sul sito internet del Gal Alto Bellunese e sulla pagina Facebook, l'invio delle newsletter e gli articoli sulla stampa locale.
- servizi di sostegno ai potenziali beneficiari. Il Gal svolge un ruolo di animazione e supporto informativo verso tutti gli attori locali interessati a valutare e attivare nuovi investimenti e progetti di sviluppo, anche nell'ambito di programmi e fondi dell'Unione europea, nazionali e regionali diversi dal PSL. Gli uffici a Lozzo di Cadore sono aperti da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30, nel 2018 non è stato attivato lo sportello informativo di Agordo come spiegato al punto 9.2. Dal sistema di monitoraggio degli standard, messo in atto dagli uffici, risulta che quanto indicato dalla carta dei servizi è stato rispettato. La disponibilità di ricevimento del pubblico è immediata (nei giorni e orari di apertura degli uffici al pubblico), mentre il tempo di risposta alla richiesta di appuntamento è nettamente inferiore ai 5 giorni indicati. L'help desk telefonico fa fronte quotidianamente a numerose richieste che vengono soddisfatte immediatamente quando possibile, oppure prese in carico e elaborate nel più breve tempo



possibile, con il confronto, dove necessario e in casi particolarmente complessi, con soggetti diversi e maggiormente competenti nei singoli specifici casi, come Avepa o la Regione.

La risposta alle richieste di informazione via e-mail è generalmente tempestiva e avviene entro le 24h. Il sito web viene aggiornato continuamente con la pubblicazione immediata delle notizie e dei documenti che interessano gli utenti e quindi nei tempi previsti dalla carta dei servizi (7 giorni), come pure degli atti la cui pubblicazione è obbligatoria.

Nel periodo in cui è stato aperto il bando pubblico del t.i. 6.4.1 il Gal ha fornito un servizio di assistenza a coloro (soggetti privati e professionisti) che in fase di redazione delle domande di aiuto, necessitavano di chiarimenti sul bando (ammissibilità dei beneficiari, ammissibilità delle spese, documentazione da allegare alla domanda, assegnazione dei punteggi definiti dai criteri ecc.) e sulle procedure di accreditamento nel sistema informatico Guard e sulla compilazione delle domande di aiuto sulla piattaforma di Avepa.

La carta dei servizi prevede i seguenti strumenti per la rilevazione del numero delle prestazioni e per la loro valutazione

01 – MODULO RECLAMI

02 – REGISTRO RECLAMI

03 – MODULO RICHIESTA AZIONE CORRETTIVA

04 – QUESTIONARIO CUSTOMER SATISFACTION

05 – REGISTRO DEGLI UTENTI

I moduli 01 e 04 sono disponibili e scaricabili dal sito internet del Gal.

Nell'ufficio segreteria del Gal in un apposito spazio, ben visibile, sono a disposizione degli utenti la Carta dei servizi, il registro degli utenti, il modulo reclami e il questionario di customer satisfaction. Il registro degli utenti degli uffici di Lozzo di Cadore riporta nel 2018 44 registrazioni. Il limitato numero di utenti rilevati è però da attribuire al fatto che pochissimi inseriscono i propri dati nel registro e nessuno compila il questionario. Per il 2019 si provvederà a invitare tutti gli utenti a effettuare la registrazione.

Questionari di gradimento sono invece stati somministrati nel corso degli incontri pubblici di presentazione dei bandi. Per il tipo intervento 6.4.1 nell'incontro tenutosi a Lozzo di Cadore il 24.05.2018 si sono registrati 11 partecipanti e sono stati compilati 8 questionari, mentre per quanto riguarda quello tenutosi ad Agordo il 25.05.2018 si sono registrate 6 persone e sono stati compilati 6 questionari. Complessivamente nei questionari viene espresso un notevole gradimento rispetto ai contenuti e, in un unico caso, l'incontro non ha soddisfatto completamente le aspettative. Pur avendo previsto apposite procedure di reclamo circa l'inosservanza dei principi sanciti nella Carta dei servizi, attraverso la compilazione del modulo reclami disponibile direttamente negli uffici del Gal o scaricabile dal sito e inoltrabile via e-mail, nel corso del 2018 non sono pervenuti reclami.

Comunque molti degli utenti che si sono rivolti agli uffici del Gal sia di persona che telefonicamente o tramite e-mail, hanno espresso viva soddisfazione per la disponibilità, la gentilezza e l'esaustività delle informazioni e dell'assistenza fornite.

La rilevazione degli standard, prevista nella carta dei servizi al capitolo 5, è sintetizzata nella seguente tabella

SERVIZI DI INFORMAZIONE EROGATI DAL GAL ALTO BELLUNESE			
FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE DI QUALITÀ	STANDARD DI QUALITÀ	
		Valore programmato	Valore rilevato*
ACCESSIBILITÀ DELL'UTENZA	Apertura al pubblico degli uffici	Uffici di Lozzo di Cadore: dal lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30	Si confermano gli orari e le giornate di apertura
		Sportello informativo di Agordo: nel periodo di apertura dei bandi un giorno alla settimana (che sarà comunicato sul sito internet del GAL) dalle 10:00 al 13:00	Nel 2018 non è stato aperto lo sportello informativo, poiché è stato pubblicato un unico bando della 6.4.1 che aveva una ridotta



INFORMAZIONI ALL'UTENZA	Disponibilità di ricevimento del pubblico su appuntamento	Immediata (nei giorni e orari di apertura degli uffici al pubblico)	platea di potenziali beneficiari Si conferma la disponibilità immediata
	Tempi di risposta	Tempo di risposta alla richiesta di appuntamento: entro 5 giorni	Appuntamento con presidente: tempi di verifica della sua disponibilità (max 2gg) Appuntamento con direttore: max 1gg
		Tempo di risposta alle richieste di informazione via e-mail: entro 24 ore	Si conferma la tempistica
	Accesso alla modulistica	Immediata e disponibile anche sul Web	Si conferma la disponibilità
	Aggiornamento periodico del Sito Web	Aggiornamento del sito: entro 7 giorni dalla variazione	Si conferma la tempistica dell'aggiornamento

**Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)**

Confermare di avere assicurato la **massima trasparenza** di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

(per i soli GAL in possesso dei requisiti richiesti per essere compresi nell'ambito soggettivo di applicazione) **si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

Il Gal Alto Bellunese non rientra in questo ambito soggettivo di applicazione.

si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- atti adottati (con particolare rilevanza agli atti aventi ad oggetto: selezione del personale, bilancio, appalti pubblici);
- gestione delle risorse (con particolare riferimento all'avanzamento finanziario del PSL, che comprenda almeno le risorse messe a bando relative ai tipi di intervento, le risorse concesse e liquidate, con un aggiornamento almeno trimestrale);
- gli interventi attivati e le attività svolte (con particolare riferimento ai bandi pubblicati e alle attività di informazione e animazione svolte);



d. compensi erogati (con esplicita individuazione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di consulenza);
e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL (monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL),

con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

Nel sito del Gal vengono:

- pubblicate regolarmente le delibere dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea dei soci
- in concomitanza alla pubblicazione di un bando, di un decreto di finanziabilità o di un decreto di disimpegno, sono pubblicate le tabelle aggiornate relative alla gestione delle risorse
- contemporaneamente all'avviso sul BUR Veneto è stato pubblicato il bando, la relativa documentazione e successivamente il codice del modulo per la presentazione delle domande di aiuto sulla piattaforma di Avepa e le date degli incontri pubblici per la presentazione del bando. Vengono anche segnalate tutte le attività svolte dal Gal per quanto riguarda il PSL e il CLLD Dolomiti Live nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria, come pure le pubblicazioni dei bandi relativi al PSR Veneto e al POR FESR e la pubblicizzazione degli eventi organizzati dalla Regione e le notizie di particolare interesse per il territorio.
- ogni anno viene pubblicata la tabella con i compensi del direttore, dei dipendenti e dei componenti degli organi di indirizzo politico, nonché i compensi relativi a consulenze e collaborazioni
- trimestralmente viene pubblicato il monitoraggio finanziario del PSL; nel mese di aprile, a conclusione dei primi 4 interventi finanziati nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete", sono stati resi noti i primi risultati concreti ottenuti con i finanziamenti messi a disposizione dal PSL C.I.M.E.; nel mese di luglio è stata portata a conoscenza degli utenti del sito la notizia relativa al raggiungimento dell'obiettivo di spesa fissato per il 2018 mentre nel mese di ottobre è stato pubblicato sul sito un documento con lo stato di attuazione del PSL che riporta le risorse messe a bando per ciascun tipo intervento, il numero delle domande presentate, il numero di domande finanziate e l'avanzamento dei pagamenti, lo stato di attuazione del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete".

QUADRO 8.1 – Pubblicità e trasparenza

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)		Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a	Atti adottati	Elenco delibere Ufficio di Presidenza http://www.galaltobellunese.com/trasparenza/delibere/ Elenco delibere Assemblea dei Soci http://www.galaltobellunese.com/delibere-ads/ Bilancio http://www.galaltobellunese.com/trasparenza/delibere/ News http://www.galaltobellunese.com/
b	Gestione delle risorse	Stato di avanzamento del PSL 2014-2020 – monitoraggio finanziario http://www.galaltobellunese.com/gestione-delle-risorse/ http://www.galaltobellunese.com/ Rapporti annuali http://www.galaltobellunese.com/rapporti-annuali/ Stato di attuazione del PSL http://www.galaltobellunese.com/stato-di-attuazione-del-psl-cime-al-25-10-2018/ http://www.galaltobellunese.com/ Obiettivo di spesa http://www.galaltobellunese.com/gal-alto-bellunese-gia-raggiunto-lobiettivo-spesa-fissato-31-dicembre-2018-dovra-verificato-dalla-autorita-gestione-del-psr-veneto/
c	Interventi attivati e attività svolte	Bandi pubblicati http://www.galaltobellunese.com/



		Attività di informazione / incontri presentazione bandi http://www.galaltobellunese.com/
d	Compensi erogati	Compensi dipendenti Compensi membri Ufficio di Presidenza Consulenze http://www.galaltobellunese.com/documenti/
e	Risultati ottenuti e ricaduta	Diffusione dei risultati News http://www.galaltobellunese.com/

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, confermare il presidio generale dei principali compiti assegnati al GAL, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) descrivere e valutare la **coerenza della selezione** delle operazioni (requisiti di ammissibilità individuati nei bandi; identificazione e pesatura dei criteri di selezione; ...) con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la priorità assegnata alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia; evidenziare esiti e risultati ottenuti nella selezione delle operazioni, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

a2) con riferimento ai compiti/attività relativi alla predisposizione e **pubblicazione dei bandi** e alla **gestione delle domande** di aiuto e selezione delle operazioni, nell'ambito del quadro di governance definito dal PSR, descrivere effetti e risultati delle funzioni svolte **attraverso la Commissione tecnica GAL-Avepa**, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

a) Rispetto ai compiti previsti dal paragrafo 3 dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 per quanto concerne quanto realizzato dal Gal Alto Bellunese nel 2018 si confermano le valutazioni fatte nel precedente rapporto annuale e cioè:

- la capacità dei soggetti locali di elaborare, attuare e gestire progetti è comprovata dalla numerosità dei progetti conclusi:

- T.I. 7.5.1 5 progetti conclusi su 6 finanziati
- T.I. 7.6.1 4 progetti conclusi su 7 finanziati

Il ritardo di esecuzione dei 4 progetti per i quali non è stata presentata la domanda di saldo è stato determinato da motivi di forza maggiore (evento calamitoso dell'autunno 2018). Tutti e 4 i progetti hanno ottenuto una proroga dal dirigente di AVEPA.

- T.I. 6.4.2 PC1 11 progetti conclusi (9 dei quali anche liquidati da AVEPA e 2 in fase di liquidazione al 31.12.2018) su 53 finanziati.
- T.I. 6.4.2 24 progetti conclusi (23 dei quali liquidati da AVEPA e 1 in fase di liquidazione al 31.12.2018) su 25 finanziati – 1 domanda decaduta.

I beneficiari nel corso di tutto l'iter delle pratiche, dalla presentazione delle domande di aiuto a quella delle domande di pagamento, sono stati supportati sia dal personale del Gal sia da quello di AVEPA. Inoltre il Gal tramite il monitoraggio delle scadenze ha attivato un servizio informativo, con e-mail o a mezzo telefonate, rivolto ai beneficiari al fine di non farli incorrere in sanzioni o riduzioni per mancato rispetto dei termini di esecuzione delle operazioni.



- in relazione alla procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni, si evidenzia che la smaterializzazione delle domande di aiuto ha imposto la loro presentazione sulla piattaforma di AVEPA alla quale comunque il Gal ha accesso. Quindi compito di AVEPA è quello di istruire le domande (compresa la verifica dell'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione del bando) condividendo con il Gal, che a sua volta le visiona e le controlla, gli esiti e le risultanze.

a1) In base ai fabbisogni rilevati dall'analisi SWOT, il PSL del Gal Alto Bellunese ha indicato 3 obiettivi generali e 5 obiettivi specifici per i quali sono stati individuati target misurabili in termini, soprattutto, ove possibile, quantitativi. Considerato che i bandi devono essere redatti seguendo in modo pedissequo le Linee guida, l'unico strumento utilizzabile per orientarli al raggiungimento degli obiettivi è l'applicazione dei criteri di priorità sui quali l'Ufficio di Presidenza ha la discrezionalità di scelta rispetto a quelli previsti dai CRIDIS. Nel marzo 2018 si è conclusa l'istruttoria del tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali e del living, mentre nel mese di ottobre si è chiusa l'istruttoria delle domande di aiuto del tipo intervento 6.4.1, aperto ad aprile, nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete". La coerenza della fase di selezione delle operazioni con la strategia di sviluppo locale in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target, come già sottolineato nel rapporto del 2017, è stata garantita proprio dall'applicazione dei criteri. Per il tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali e del living, la scelta dei criteri di priorità ha sicuramente determinato la selezione di progetti coerenti con l'obiettivo generali del PSL 1. creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa attraverso la diversificazione economica e sociale - Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario – criterio 3.2.1 "Soggetti richiedente disoccupato o inoccupato con età > a 50 anni" e criterio 3.3.1 "Investimenti per la creazione di una nuova impresa".

Per quanto concerne invece il raggiungimento dell'obiettivo di spesa del 31.12.2018, il Principio di selezione 6.4.2.5: "Tipologia di investimento" ha dato maggior punteggio ai progetti che riguardavano l'acquisto di macchinari e attrezzature, che prevede 7 mesi per la conclusione degli interventi.

Parallelamente per il tipo intervento 6.4.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete", la scelta dei criteri di priorità ha favorito la selezione di progetti coerenti con gli obiettivi generali del PSL:

- 2. promuovere il turismo sostenibile per concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete come destinazione turistica - Principio di selezione 6.4.1.2: Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento- criteri 2.1.4 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche e 2.3.1 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione di alloggi

- 3. valorizzare il patrimonio culturale e naturale dell'Alto Bellunese - Principio di selezione 6.4.1.1: Territorializzazione degli interventi – Criterio 1.2.1 Investimenti realizzati nelle aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS) Criteri integrativi Gal - 6.2.1 Adesione del richiedente all'Associazione Strada dei Formaggi e dei Sapori delle Dolomiti Bellunesi.

Gli stessi criteri hanno concorso al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

2.1. Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio.

2.2. Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa
Per ciò che concerne il raggiungimento dei target si ribadisce quanto già riportato nei quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 sottolineando nuovamente che gli indicatori sono stati rilevati su progetti conclusi e saldati da AVEPA.

L'esito delle selezioni è il seguente:

TI 6.4.2

- domande di aiuto presentate n. 25 /domande di aiuto ricevibili n. 25/domande di aiuto finanziate n. 25
-importo messo a bando euro 515.000,00 – importo finanziato euro 513.865,97



TI 6.4.1

- domande di aiuto presentate n. 7/domande di aiuto ricevibili n. 7/domande di aiuto finanziate n. 5

- importo messo a bando euro 500.000,00 - importo finanziato euro 198.731,67

a2) l'Ufficio di Presidenza del Gal, nel corso del 2018, ha approvato un unico bando con propria delibera n. 10 del 17 aprile. La proposta di bando del TI 6.4.1, nell'ambito del PC1, è stata caricata sull'applicativo informatico GR-GAL che costituisce il supporto operativo di base per la tracciatura delle attività che portano dalla proposta di bando all'avvio della sua informatizzazione, secondo le varie fasi e le competenze di ciascun soggetto coinvolto nel processo. Questo strumento consente al Gal di seguire tutte le verifiche sulla conformità della proposta di bando alle Linee guida misure approvate dalla Regione, al PSL, al Testo unico dei criteri di selezione e agli Indirizzi Procedurali Generali e alla sua fattibilità informatica e di recepire le eventuali prescrizioni e/o integrazioni. Quindi a seguito della valutazione positiva, sia della fattibilità gestionale sia di quella informatica, la Commissione tecnica Gal-Avepa ha approvato il bando che è stato pubblicato sul BUR Veneto n. 40 del 27.04.2018.

Per quanto attiene invece la gestione delle domande di aiuto e la selezione delle operazioni, come già riportato nel rapporto annuale 2017, si ribadisce che il Gal può accedere autonomamente all'applicativo PSR-Istruttoria. Ciò consente al Gal di monitorare in tempo reale il numero delle domande presentate e di visionarle unitamente ai documenti allegati. Quindi l'aver accesso a tutte le informazioni comporta un coinvolgimento diretto del Gal nella fase istruttoria che si concretizza nel confronto costante sia con gli istruttori di Avepa sia con i beneficiari. Con questi ultimi, oltre che nella fase di presentazione delle domande di aiuto, il ruolo del Gal diventa importante anche nella gestione delle comunicazioni effettuate dall'Avepa ai sensi della L. 241/1990 in termini di verifica del recepimento delle stesse e di assistenza per le domande di pagamento e per il monitoraggio delle scadenze.

Gli effetti e i risultati delle funzioni svolte attraverso la Commissione tecnica GAL-Avepa sono dunque la conclusione di un percorso che le due strutture condividono dalla presentazione delle proposte di bando alla selezione delle operazioni. Questo rapporto consolidato di confronto e di collaborazione fa sì che non si siano mai verificate situazioni di criticità nell'ambito della Commissione.

9.2 Animazione del PSL

a) *Con riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9), descrivere e commentare le azioni, le iniziative e gli strumenti attivati per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.*

b) *Riepilogare le suddette azioni e iniziative attivate, anche in termini di relativi indicatori, attraverso la compilazione della tabella in Appendice 3.*

Tramite il sito internet, Facebook e le newsletter il Gal garantisce alla cittadinanza, ai potenziali beneficiari e al partenariato una informazione costante sulle attività, i bandi, i finanziamenti concessi, le iniziative, gli incontri pubblici e le opportunità offerte anche da altri programmi e fondi europei. Nel corso dell'anno sono stati fatti 32 aggiornamenti del sito, sono inoltre stati pubblicati nella sezione trasparenza gli atti del Gal, l'avanzamento finanziario del PSL e il cronoprogramma dei bandi. Le newsletter, per scelta, non escono con una cadenza fissa ma solamente quando ci sono comunicazioni importanti come pubblicazione dei bandi, calendario degli incontri pubblici, scadenze/modifiche ecc.. Nel 2018 sono state inviate 5 newsletter a 716 iscritti, dei quali 53 risultano essere nuovi utenti. Anche sulla pagina Facebook, a cui si può accedere direttamente dall'home page del sito istituzionale, si è scelto di non pubblicare quotidianamente notizie ma di postare unicamente segnalazioni particolarmente rilevanti sull'attività del Gal. Si sottolinea che il Gal non ha mai usufruito di servizi e campagne a pagamento (per es. per incrementare il numero di like e migliorare i risultati) e quindi i dati non sono falsati ma sono reali.

In concomitanza all'apertura del bando pubblico del t.i. 6.4.1 riservato alle imprese turistiche nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" non è stato aperto lo sportello informativo di Agordo, vista l'esiguità delle imprese interessate che comunque erano già state coinvolte nell'incontro di presentazione del bando svoltosi ad Agordo il 26.05.2018. Gli incontri pubblici organizzati in collaborazione



con AVEPA SUA Belluno per illustrare le opportunità del bando pubblico e le modalità per la presentazione delle domande di aiuto, si sono svolti nelle seguenti date:

- 24/05/18 a Lozzo di Cadore
- 25 /05/18 ad Agordo

con la registrazione di 18 partecipanti.

Non meno importanti per assicurare l'informazione sull'attività del Gal e sull'attuazione del PSL sono gli incontri ristretti che si tengono sul territorio in genere presso i Comuni o le sedi dei soci del Gal. Nel 2018 si sono tenuti 38 incontri con la partecipazione del Presidente e del direttore congiuntamente o singolarmente con il coinvolgimento di circa 125 persone.

Il direttore singolarmente o con le dipendenti del Gal ha partecipato ai seguenti incontri organizzati dalla AdG:

- 06.03.2018 Mestre workshop "Comunicazione leader e strategia comunicativa dei Gal"
- 13.04.2018 Mestre incontro per atto integrativo
- 13.06.2018 Mestre incontro per atto integrativo speciale
- 19.07.2018 Mestre incontro per valutazione
- 10.09.2018 Mestre incontro per valutazione
- 25.09.2018 Padova incontro c/o AVEPA sotto misura 19.3
- 07.11.2018 Mestre incontro per valutazione
- 14.11.2018 Mestre incontro obiettivo di spesa

Come pure alle riunioni del coordinamento dei Gal del Veneto il 08.10.2018, il 24.10.2018 a Mestre e il 13.11.2018 a Grisignano.

Il direttore con il Presidente hanno partecipato ai seguenti incontri con la AdG e le direzioni regionali:

- 27.04.2018 Mestre incontro con dott. Trentin, Vianello, Gusella e Sartori per progetto 19.3
- 13.06.2018 Mestre incontro dott. Trentin per bando 16.4.1
- 08.11.2018 Mestre incontro con AdG per evento calamitoso
- 21.12.2018 Mestre incontro con AdG per coordinamento bandi aree interne

Le responsabili amministrativa e della cooperazione del Gal hanno invece partecipato ai corsi di formazione, in materia di codice degli appalti, tenuti dall'avvocato Miniero il 30.01.2018, il 04.07.2018 e il 13.12.2018 a Mestre, che i Gal del Veneto hanno organizzato tramite il loro coordinamento. Lo stesso coordinamento ha organizzato il corso sul monitoraggio e la valutazione tenuto dall'Università di Padova in data 10.04.2018 a Mestre cui hanno partecipato il direttore e la responsabile amministrativa.

Il direttore ha partecipato a un tavolo tecnico della SNAI dell'Agordino in data 12.07.2018 a Agordo e alla presentazione del documento finale dell'area interna del Comelico in data 25.10.2018 a Santo Stefano di Cadore.

Il direttore e il Presidente hanno partecipato alla presentazione dei bandi del PSR organizzata da AVEPA il 07.03.2018 a Santo Stefano di Cadore.

Il Presidente ha partecipato al convegno "Codice forestale" organizzato dall'UNCCEM Veneto e dagli Ordini dei dottori agronomi e forestali il 05.10.2018 a Longarone fiere.

Il direttore e il Presidente hanno partecipato alla presentazione del III bando del Programma Interreg V Italia-Austria, nell'ambito della CTE, il 10.10.2018 a Longarone.

Il direttore e il Presidente del Gal hanno partecipato all'evento organizzati dalla AdG del PSR del 19.11.2018 a Longarone dal titolo "Dialoghi del PSR" e il Presidente, in qualità di relatore, ha preso parte alla Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, organizzata dalla AdG, il 14.12.2018 a Padova.

Il Presidente ha preso parte ai CdS del PSR del 31.05.2018 e 25.06.2018 a Mestre.

Il Presidente ha preso parte in qualità di relatore alla tavola rotonda "Produrre nella montagna veneta" organizzato dalla Fondazione Centro studi Comelico e Sappada e dallo IUAV e svoltasi a San Pietro di Cadore il 23.06.2018 nell'ambito del convegno internazionale "La montagna che produce".

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 10, descrivere e riepilogare il quadro delle attività svolte e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basata anche sull'utilizzo degli appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

Come descritto precedentemente al punto 9.1 il Gal, tramite la piattaforma informatica di Avepa, è in grado di seguire tutte le fasi delle domande di aiuto, dalla loro presentazione alla liquidazione del saldo. Questo strumento consente al Gal di avere un ruolo attivo nella fase istruttoria delle domande di aiuto nonché di conoscere il contenuto dei progetti, il loro stato e, una volta finanziati, le fasi di pagamento. Tramite l'analisi dell'attribuzione dei punteggi delle domande ammesse è inoltre possibile risalire alla tipologia dei beneficiari (giovani, donne, nuove imprese ecc.), degli interventi (strutturali, acquisto attrezzature ecc.) e delle attività (cod. ATECO). AVEPA inoltre invia al Gal, per conoscenza, tutte le comunicazioni ufficiali rivolte ai beneficiari (richiesta di integrazioni e chiarimenti ecc...) e le eventuali concessioni di proroga.

Quindi in tempo reale è possibile conoscere lo stato di attuazione dei progetti, l'avanzamento della spesa nonché le possibili criticità legate a modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in corso di realizzazione degli interventi.

A conclusione delle operazioni, a seguito della domanda di saldo, è possibile rilevare e valorizzare gli indicatori di risultato (QUADRO 4.2.2), di obiettivo (QUADRO 4.2.3) e di prodotto (QUADRO 5.1.2) identificati dal PSL per ciascun livello operativo.

Nel sito internet del Gal Alto Bellunese con cadenza trimestrale è consultabile lo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale C.I.M.E.

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 11, descrivere e riepilogare il quadro di attività svolte ai fini della valutazione sull'attuazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL.

Una delle novità della programmazione dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'art. 34.3, lettera g) del regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale attribuisce ai Gruppi di azione locale il compito di "verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia".

La AdG a questo scopo ha previsto un'azione di accompagnamento ai Gal svolta da Agriconsulting (Valutatore indipendente del PSR 2014-2020) per supportarli nella definizione del proprio disegno di valutazione e la successiva attività in corso di individuazione.

Nel 2018 si sono svolti 3 incontri (il 19 luglio, il 10 settembre e il 7 novembre) organizzati dalla AdG con i Gal e i valutatori per iniziare un percorso condiviso di definizione e stesura di un questionario valutativo e delle linee guida per il supporto metodologico e organizzativo funzionale alla definizione del disegno di valutazione.

Al fine di avanzare le osservazioni al questionario proposto dall'Agriconsulting lo stesso è stato preso in esame prima da tutti i Gal congiuntamente e in una fase successiva, da ciascun Gal in funzione delle proprie esigenze e delle loro realtà locali.



Precedentemente a queste attività, in data 10.04.2018 presso la sede della AdG, il Coordinamento dei Gal ha organizzato un incontro formativo su tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione del capitale sociale nel CLLD tenuto dall'Università di Padova- TESAF.

Se lo scopo della valutazione di un programma è determinare l'efficacia della sua realizzazione e delle risorse impiegate, servendosi di indicatori definiti ad un livello appropriato, al punto a cui è giunto lo stato di avanzamento del PSL del Gal Alto Bellunese al 31.12.2018 è possibile, con la rilevazione delle procedure e delle iniziative adottate per tradurre gli obiettivi della strategia nelle misure di attuazione, fare delle considerazioni molto pratiche in merito all'adeguatezza e validità delle scelte operate.

Attraverso la pubblicazione di soli 5 bandi è stato possibile finanziare 96 domande di aiuto, impegnando il 68,56% del totale delle risorse programmate. La spesa pubblica liquidata a fronte di domande di anticipo, acconto e saldo è di euro 2.045.954,78 pari al 27,17% delle risorse programmate.

Nessun bando è andato deserto e solo nel caso del TI 6.4.1 non sono state impegnate tutte le somme messe a disposizione.

Su un totale di 176 domande presentate solo 2 sono risultate irricevibili.

La commissione congiunta Gal-AVEPA per l'approvazione di 5 bandi e per la formazione delle relative graduatorie si è riunita in 2 anni 7 volte.

Qualsiasi tipo di valutazione sul progetto di cooperazione, per il quale è stata presentata la domanda di aiuto il 17.12.2018, è prematura.



DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto Da Deppo Flaminio

in qualità di rappresentante legale del GAL Alto Bellunese

con sede legale in Lozzo di Cadore, via Padre Marino

codice fiscale 92006610254

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. 43 pagine numerate progressivamente da 1 a 43 e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Lozzo di Cadore, 25 febbraio 2019

Luogo e data



IL DICHIARANTE

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante ¹²

¹² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.



RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

APPENDICE 1

Quadro di riepilogo notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1 ¹³			
Requisito	Data comunicazione	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1			
a2			
a3	21.05.2018	7185	Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Istanza di iscrizione del rinnovo dell'Organo di Amministrazione del Gal Alto Bellunese.
	21.05.2018	7186	Associazione Alto Bellunese GAL - informazioni per aggiornamento fascicolo (inviata alla Prefettura e AVEPA SUA Belluno)
	21.05.2018	7187	Trasmissione alla AdG della deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 07.05.2018 di rinnovo dell'Ufficio di Presidenza e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inviata alla Direzione Enti Locali e strumentali per l'iscrizione del nuovo Organo di amministrazione.
a4			
a5			
a6			
a7			
a8			

¹³ Riepilogare le notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti. L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1* - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che "i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG".



APPENDICE 2

Lista dei partner					
N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ¹⁴	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ¹⁵
1	00204620256	MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE	Piazza Tiziano, 2 CAP 32044	Pieve di Cadore	Privata/società civile
2	80000890253	UNIONE MONTANA AGORDINA	Via IV Novembre, 2 CAP 32021	Agordo	Pubblica
3	83001870258	UNIONE MONTANA CENTRO CADORE	Viale Marconi, 9 CAP 32042	Calalzo di Cadore	Pubblica
4	92001980256	UNIONE MONTANA COMELICO-SAPPADA	via Dante Alighieri, 3 CAP 32040	Santo Stefano di Cadore	Pubblica
5	80003510254	UNIONE MONTANA CADORE LONGARONESE ZOLDO	Piazza I Novembre, 1 CAP 32013	Longarone	Pubblica
6	81002050250	UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE	Via Frate Tomaso De Luca, 5 CAP 32040	Borca di Cadore	Pubblica
7	93005430256	PROVINCIA DI BELLUNO	Centro per l'Impiego di Pieve di Cadore: via degli Alpini, 39 CAP 32044 Centro per l'impiego di Agordo: viale Sommariva, 10 CAP 32021	Pieve di Cadore Agordo	Pubblica
8	93028980253	CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI BELLUNO ASCOM	Via degli Alpini, 15 CAP 32021 via degli Alpini, 44 CAP 32044	Agordo Pieve di Cadore	Privata/parti economiche sociali
9	80000630253	CONFINDUSTRIA BELLUNO-DOLOMITI	Via degli Alpini, 39 CAP 32044	Pieve di Cadore	Privata/parti economiche sociali
10	80003470251	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PICCOLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO (APPIA)	Via 27 aprile 1945, 17 CAP 32021 via XX settembre, 28 CAP 32044 via Venezia, 40	Agordo Pieve di Cadore S. Stefano di C. Cortina d'A.	Privata/parti economiche sociali

¹⁴ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.¹⁵ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).



			CAP 32045 Via G. Marconi, n.18/A CAP 32043		
11	80002950253	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA CIA DI BELLUNO	c/o associazione Allevatori- via Venezia, 36 CAP 32045	Santo Stefano di Cadore	Privata/parti economiche sociali
12	80003610252	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO	via Nazionale CAP 32045 via Insurrezione CAP 32021 via Mons. Frenademez 1, CAP 32043	S. Stefano di C. Agordo Cortina d'A.	Privata/parti economiche sociali
13	80004080257	CONFAGRICOLTURA BELLUNO	Via Vittorio Veneto, 214 CAP 32100	Belluno	Privata/parti economiche sociali
14	80003010255	CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	- via Garibaldi, 15 CAP 32021 - via Col di Lana CAP 32022 - via Marconi CAP 32043 - via degli Alpini, 39 CAP 32044 -via Udine, 134 CAP 32045	Agordo Alleghe Cortina d'A. Pieve di Cadore S. Stefano di C.	Privata/parti economiche sociali
15	80000330250	CONSORZIO BIM PIAVE di Belluno	- via IV Novembre, 2 CAP 32021 - via degli Alpini, 28 CAP 32044	Agordo Pieve di Cadore	Pubblica
16	04787880261	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ATIGIANATO E AGRICOLTUTA TREVISO-BELLUNO	-piazza Santo Stefano, 15/17 CAP 32100	Belluno	Pubblica

Variazioni partner nell'anno solare 20.....

N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Adesione/recesso	Data adesione/recesso
1.				
2.				
3.				
n				



APPENDICE 3

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁶	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	Potenziali beneficiari	Partecipanti n. (¹⁷)	17
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce	Beneficiari- potenziali beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Numero manifestazioni Visitatori/contatti n. (¹⁸)	7 n.d.
		Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Beneficiari-potenziali beneficiari-portatori d'interesse	Incontri n. Persone coinvolte Help desk utenti registrati n.	38 122 44
	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL	Personale del Gal	Corsi/Iniziative n. Ore n. Partecipanti n.	2 22 3

¹⁶ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹⁷ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹⁸ Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.



2 – Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Potenziali beneficiari	Avvisi n.	1
3 - Campagne pubblicitarie	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste online		Inserzioni pubblicate n.	
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publireadazionali		Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n. Passaggi TV n. Canali TV complessivamente utilizzati n.	
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publireadazionali		Passaggi Radio n. Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	
4 – Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste	Beneficiari-potenziali beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Articoli n.	18
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	
		Pubblicazioni, guide, libri		Totale copie n.	
				Prodotti totali realizzati n.	
		Totale copie n.			



6 – Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	Beneficiari-potenziati beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Punti informativi n.	1	
	Servizio segnalazioni			Totale ore n.	*1920	
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni	Beneficiari-potenziati beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Servizio attivato si/no	si	
				Segnalazioni o reclami n.	0	
				Accessi n.	7177	
	Social media	Facebook Twitter Youtube <i>altro</i>	Sito internet GAL	Beneficiari-potenziati beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Visualizzazioni pagina uniche n.	Pagine viste 17561
					Mi piace n.	167
					Followers n.	
					Visualizzazioni n.	
Materiali multimediali	Video, app, animazioni		Beneficiari-potenziati beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Visite n.		
				Materiali prodotti n.		
				Visualizzazioni /download n.		

	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici	Beneficiari- potenziali beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Uscite n.	5
				Utenti n.	716

* Presso la sede del Gal a Lozzo di Cadore l'help desk è aperto tutti i giorni nell'orario di lavoro dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Il Gal è stato chiuso per ferie dal 10 agosto al 31 agosto, quindi per 3 settimane. Tra le ferie di natale e il ponte del primo maggio si conteggia un'altra settimana di chiusura. Di conseguenza le ore di help desk a Lozzo possono essere quantificate in 40 per 48 settimane pari a 1920.